



Roma, donenica 19 dicembre 2010

## COMUNICATO STAMPA

### **Oggetto – Natale: 1,5 milioni di figli con la valigia pendolari tra genitori separati.**

Le festività natalizie sono le più sentite dagli italiani perché mirano alla riunione di tanti affetti ed alla condivisione dei più autentici valori di unità familiare. Tuttavia non è sempre così atteso che nel nostro Paese, negli ultimi 30 anni, si sono celebrati circa 2 milioni di separazioni e circa 1.5 milioni di divorzi.

“Il Natale è l’evidenziatore di tante vicende familiari finite male e di tanti bambini e ragazzi che ogni anno, giocoforza, trascorrono il periodo più sentito dell’anno o con l’uno o con l’altro genitore”, dice il presidente nazionale dell’Associazione Avvocati Matrimonialisti Italiani, avv. Gian Ettore Gassani. “Il fenomeno – continua - diventa ancora più emblematico nell’ambito delle cosiddette famiglie allargate (circa 775 mila in Italia) nelle quali, dal 24 dicembre al 6 gennaio, si sparpagliano i figli nati dai primi matrimoni o dalle prime unioni. Ogni anno, per molti figli con la valigia, si presenta quindi il dilemma di dover trascorrere un Natale diverso rispetto a quello degli altri loro coetanei. Negli ultimi 10 anni 1,5 milioni di figli di separati/divorziati ha subito questa sorte. Il dato riguarda anche i figli maggiorenni che, sebbene adulti, vivono l’imbarazzo di dover scegliere con quale dei due genitori trascorrere il Natale. L’AMI rivolge un pensiero affettuoso ai tanti genitori ed ai tanti figli che sistematicamente si separano il 25 dicembre, il giorno in cui tutti i familiari con tutti i congiunti, vorrebbero e dovrebbero stare insieme”.

Il periodo natalizio aumenta la conflittualità: “L’aspetto più preoccupante – continua Gassani - è che dal 23 dicembre al 6 gennaio si registra un picco di denunce penali e ricorsi alla giustizia civile per il mancato rispetto delle statuizioni delle separazioni e dei divorzi. Spesso accade che anche quando ad un genitore ‘spettano’ i figli a Natale o a Capodanno, l’altro si opponga con le più svariate ragioni violando la sentenza del giudice o gli accordi intercorsi. In tale periodo sono quindi ‘prese d’assalto’ le caserme dei carabinieri e i commissariati, gli studi legali, i Tribunali ed i servizi sociali. Il 25 dicembre le forze dell’ordine raccolgono le più svariate segnalazioni da parte dei genitori privati ingiustamente dei loro figli. Ciò che stride è che tale fenomeno è perdurato anche dopo il varo in Italia della legge sull’affidamento condiviso”.

A Natale molti coniugi decidono di lasciarsi: “C’è poi un’altra realtà ancora più significativa. Dopo il mese di agosto, quelli di dicembre e gennaio sono i periodi in cui viene presentato il maggior numero di ricorsi per separazioni e divorzi (circa il 20% del totale di 84 mila separazioni e 54 mila divorzi medi all’anno). La morale è che il Natale, invece di unire le famiglie, è l’occasione per sfasciarle o per metterle in grave crisi. Molte coppie italiane ‘scoppiano’ in prossimità o durante i periodi di vacanza/festa poiché è in questi momenti che emergono tutte le problematiche familiari che, durante il resto dell’anno, grazie al lavoro ed alla risicata convivenza, vengono messe da parte”.

**00192 ROMA - Piazza del Risorgimento, 36 - Tel e fax. 06 39 75 49 68**

Info e contatti: [www.ami-avvocati.it](http://www.ami-avvocati.it) [www.studiolegalegassani.it](http://www.studiolegalegassani.it) [www.avvocatiefamiglia.org](http://www.avvocatiefamiglia.org)

**Avv. Gian Ettore Gassani, cell. 335 70 67 318 – Area comunicazione cell. 329 87 21 297**